

Salute Gli over 60 bravi in prevenzione

Indagine Real Life: i parmigiani si sottopongono a vaccini ed esami. Nonostante i tempi d'attesa



STUDIO Da sinistra, Leonardo Marchesi, Roberto Pasini, Fabio Piccoli, Nicoletta Paci, Sandra Albertini.

VITTORIO ROTOLO

■ Seguono un corretto stile di vita e sono attenti alla prevenzione, i cittadini over 60 che vivono nel nostro territorio. Due dati su tutti: il 63 per cento di questi si sottopone alla vaccinazione antinfluenzale (contro il 60,5 per cento dei coetanei che vivono in regione ed il 50 per cento della media nazionale), mentre il 77,3 per cento delle donne esegue una mammografia di controllo, una volta all'anno.

È quanto emerge dall'indagine «Real Life» condotta a livello nazionale su un campione di seimila persone di età superiore ai 60 anni nell'ambito del progetto «Parlo con te», promosso da Senior Italia Feder-

Anziani. I risultati, illustrati nella sede dell'Avis provinciale, evidenziano tuttavia in Emilia-Romagna tempi d'attesa un po' più dilatati, per alcune tipologie di esame: il 32,2 per cento degli intervistati sottolinea che occorre attendere fino a due mesi, per eseguire una tac. Da due a quattro settimane, invece, il periodo di attesa per una risonanza magnetica (secondo il 38,8 per cento della popolazione over 60) e per una ecografia (41,8 per cento).

Il grado di soddisfazione dalla popolazione resta comunque elevato: a Parma, infatti, il 38,6 per cento dei cittadini dichiara di impiegare appena pochi minuti per parlare con l'ufficio informazioni della struttura ospedaliera. «Rispetto ad altre

zone del nostro Paese, in Emilia-Romagna emerge una certa qualità delle prestazioni offerte dal Servizio sanitario» afferma Fabio Piccoli, coordinatore regionale di «Real Life». «C'è grande fiducia nel medico di base – aggiunge – e, qui, la popolazione senior è più propensa a sottoporsi con regolarità ai controlli, anche laddove non ci siano particolari urgenze».

«Dobbiamo fare in modo che i cittadini over 60 si abituino ad andare dal proprio medico, ben prima che si manifesti un problema di salute – ribadisce Sandra Albertini, presidente Senior Italia FederAnziani Emilia-Romagna –: per questo, avvieremo presto un progetto specifico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

